



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE DE “La rete per la promozione della didattica integrata”

Modalità di costituzione delle reti di scopo denominate “La rete per la promozione della didattica integrata”

Tempi di costituzione della rete: entro la fine di ottobre.

Proposta: una rete regionale.

Tipologia della rete: rete di scopo di inter-ambito (costituita da scuole appartenenti a diverse reti di ambito, come previsto anche dalla Legge 107/2015).

Individuazione della scuola capofila.

Nell'accordo di rete saranno dettagliate le competenze di ogni scuola, che eventualmente si specializzerà su alcuni aspetti specifici della didattica integrata.

Obiettivi della rete:

1. elaborare percorsi curricolari che prevedano l'integrazione disciplinare (area umanistica e area scientifica);
2. modellizzare la didattica integrata in riferimento ai specifici piani di studio della scuola di riferimento;
3. identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole;
4. elaborare proposte di didattica integrata legate al Profilo in uscita degli studenti;
5. valorizzare, ove possibile, l'utilizzo del modello di integrazione proposto nel corso di formazione 2015/2016 a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, basato sull'introduzione nelle scuole di percorsi che prevedano la retorica, la logica, la conoscenza e la pratica dei processi deliberativi;
6. utilizzare le educazioni (alla legalità, alle differenze, ambientale, alla salute, alimentare, teatrale...) come possibili veicoli per l'affermazione metodologica della didattica integrata;
7. elaborare procedure valutative che siano frutto dell'integrazione disciplinare.

Linee guida operative del progetto che sarà parte integrante della rete di scopo:

1. far emergere i modelli di integrazione disciplinare nei diversi ambiti formativi, con particolare attenzione all'alternanza scuola-lavoro/stage;
2. elaborare materiale didattico utile per lo scambio e la trasferibilità del lavoro;
3. realizzare un gruppo di lavoro anche nei singoli istituti contraddistinto dalla ricerca-azione;
4. organizzare corsi di formazione per docenti;
5. potenziare la rete;
6. coinvolgere nella rete istituzioni o enti che possano collaborare ad approfondire gli aspetti tecnico-scientifici della didattica integrata o consentire l'applicazione di progetti formativi legati alla didattica integrata;
7. tradurre i D.P.R. 87, 88,89 del 2010 in percorsi di didattica integrata;
8. tradurre le Indicazioni nazionali per il primo ciclo del 2012 in percorsi di didattica integrata;
9. organizzare seminari di aggiornamento tra i referenti della didattica integrata all'interno delle scuole appartenenti alla rete;
10. elaborare materiale didattico e scientifico per consentire una sempre più solida definizione dell'ambito di applicazione dell'approccio della didattica integrata.

Si chiede alle istituzioni scolastiche la disponibilità a far parte di una rete di scopo di inter-ambito con le caratteristiche di cui sopra.

Tappe di attuazione della rete:

1. Il Dirigente Tecnico Franco Gallo e la Prof.ssa Simona Chinelli dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia sono disponibili ad intervenire nei Collegi docenti per dettagliare le caratteristiche del progetto, ove ce ne fosse la necessità;
2. raccolta disponibilità, con individuazione della scuola capofila;
3. approvazione del Consiglio d'Istituto;
4. costruzione di un progetto condiviso dalla rete, che recuperi le linee guida di cui sopra e nel contempo dettagli i singoli ambiti d'azione proposti dagli istituti scolastici;
5. formalizzazione della rete.

Il progetto di rete prevede che i docenti referenti dei singoli istituti partecipino a percorsi di aggiornamento a cura del Tavolo Tecnico dell'USRLo oltre che a momenti di condivisione di esperienze in modalità blended.